



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
“RETTORE F. EVOLA”

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE A.S. 2025-2026

DELIBERATO DAL COLLEGIO DI DOCENTI

IL 24/10/2023 N. 194

E INTEGRATO IL 15/12/2025 N.71

PREMESSA

ALLEGATO AL PTOF

RIFERIMENTI NORMATIVI:

AGGIORNAMENTO 2025-2026

- L. 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- D. L. 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 per la scuola Primaria, la valutazione e l'attribuzione dei voti e del giudizio sintetico alle varie discipline
- O.M. 172 DEL 04.12.2020 ed allegate linee guida sulla Valutazione

Riferimenti pedagogici

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- la centralità dell'alunno come persona che apprende; la stretta correlazione tra i processi di apprendimento, la relazione educativa, la metodologiadidattica e le potenzialità dell'alunno;
- il riconoscimento, la valorizzazione e l'integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- il significato della scuola intesa come comunità educante, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive
- locali, nazionali, europee e mondiali; la consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ADOTTATI DAL C.D. DEL 24/10/2023 E DAL C.D.I. DEL 26/10/2023

La valutazione è effettuata per tutti gli ordini di scuola tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- Partecipazione alle attività;
- Disponibilità /assiduità;
- Puntualità nelle consegne;
- Costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- Frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Impegno e la volontà di migliorare;
- Assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- Autonomia operativa;
- Utilizzazione dei dati;
- Chiarezza espositiva;
- Competenze logico-deduttive;
- Originalità e pensiero divergente;
- Metodo e organizzazione del lavoro.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Anche la scuola dell'infanzia, benché non soggetta a prescrizioni in tal senso, si avvale di strumenti che guidano e orientano i docenti nell'osservazione dei bambini, onde rilevare i comportamenti che, mutando nel tempo, possono dare la misura di un corretto percorso di crescita dell'identità e dell'autonomia e maturazione delle competenze, soprattutto nell'ottica della rilevazione tempestiva di eventuali problemi di sviluppo e di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE fine anno scolastico (3-4 anni)

Campo di esperienza	G MEDIOCRE	F SUFFICIENTE	D DISCRETO	C BUONO	B DISTINTO	A OTTIMO
Il sé e l'altro	Non accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Predilige giocare individualmente. Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell'insegnante per esprimersi. Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria. Non accetta e non partecipa alle attività proposte.	Accetta con difficoltà l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui. Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Accetta e partecipa alle attività proposte solo sé stimolato dall'insegnante.	Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo. Esprime le proprie opinioni e ascolta quelle altrui relazionandosi e confrontandosi con adulti e bambini. Prova interesse per le attività proposte.	Vive con serenità l'ambiente scolastico e Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise. Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive.	È pienamente inserito nel contesto scolastico. Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Comunica e interagisce con i compagni anche meno abituali. Partecipa alle attività proposte apportando particolari espressivi	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

					e creativi.	
Il corpo e il movimento	Non riconosce le varie parti del corpo e non è in grado di rappresentarlo graficamente. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto escludendo la valutazione del rischio. Non riconosce le differenze tra maschi e femmine. Non manipola i materiali che ha a disposizione.	Qualche difficoltà nel denominare le varie parti del corpo. Non rappresenta graficamente la figura umana poiché nel suo segno grafico prevale lo "scarabocchio". Richiede aiuto nella costruzione di semplici puzzle corporei. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, esegue il movimento con sufficiente sicurezza. Collabora in parte al riordino degli ambienti scolastici. Richiede aiuto dell'adulto per manipolare e sperimentare diversi materiali.	Riconosce lo schema corporeo e inizia a riprodurre graficamente il viso della figura umana con il cerchio. Vive la propria corporeità sperimentando semplici posizioni. Ricompone lentamente puzzle della figura umana. Collabora al riordino degli ambienti scolastici. Manipola diversi materiali in maniera superficiale.	Riconosce e denomina le diverse parti del corpo. Rappresenta graficamente la figura umana con "l'omino testone o cefalopode". Ricompone puzzle della figura umana. Prova piacere nel movimento, vive pienamente la propria corporeità, e interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi. Riconosce le differenze sessuali. È autonomo nel manipolare e sperimentare diversi materiali.	Rappresenta graficamente il corpo inserendo con precisione i particolari del viso e il tronco. È capace nel ricomporre rapidamente puzzle della figura umana. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Si muove liberamente nello spazio. Sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano. Autonomamente provvede al riordino degli ambienti scolastici. Manipola e sperimenta con entusiasmo diversi materiali.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
Immagini, suoni e colori	Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto di storie, racconti, dialoghi,	Presta una superficiale attenzione nell'ascolto di storie, racconti, dialoghi, musica.	Ripete per imitazione semplici canti. Riproduce suoni con diversi materiali.	Riproduce semplici sequenze musicali con gli strumenti e con la voce.	Sviluppa viva attenzione e piacere per la realizzazione delle sue opere	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il

	musica. Esprime poca curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Non conosce i colori primari. Non distingue rumore e silenzio.	Si attiva per l'utilizzo di alcuni materiali. Va guidato nelle rappresentazioni grafico-pittoriche. Conosce solo alcuni dei colori primari. Non è in grado di distinguere la silenziosità.	Prova interesse nella musica e nell'ascolto di storie. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Utilizza i colori primari per riprodurre scarabocchi.	Esterna emozioni, e racconta inseguito all'ascolto musicale o di una storia. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le tecniche espressive, utilizzando con spontaneità i colori primari. Conosce e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura.	grafico-pittoriche. Utilizza con sicurezza i colori primari. Adopera per esprimersi tutte le possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie ed esplora le potenzialità offerte dalla creatività. Conosce l'aspetto sonoro dei più conosciuti elementi della natura.	bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
I discorsi e le parole	Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e preciso. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi. Mostra chiusura nel dialogo con bambini e adulti. Non riesce a riprodurre segni grafici diversi dallo "scarabocchio".	Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Pronuncia i fonemi ancora in maniera poco chiara. Comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti. Ripete con qualche difficoltà canzoni e filastrocche. Mostra insicurezza nel dialogo con adulti e bambini. Rimane impreciso nella riproduzione dei segni	Utilizza la lingua italiana esprimendo le sue posizioni. Comprende i discorsi e arricchisce il suo lessico con nuovi significati. Sa ripetere canzoni e filastrocche semplici. Utilizza il Mezzo grafico riuscendo a riprodurre la figura del cerchio. Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti. Interagisce positivamente con il	Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio e una corretta pronuncia dei fonemi con cui argomenta discorsi, pone domande. Sperimenta canzoni e filastrocche. Riesce con il mezzo grafico a riprodurre oggetti definiti e a verbalizzarli. Prova interesse per giochi e attività mimate.	Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e richiede spiegazioni sui significati che utilizza in diversi contesti. Sperimenta canti e filastrocche anche lunghe. Riconosce le qualità salienti di un oggetto verbalizzando su di esso. Sperimenta l'autonomia del tratto. Inventa giochi mimati.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

		grafici più semplici.	gruppo dei pari e con gli adulti. Inserisce tra i segni grafici il cerchio.			
La conoscenza del mondo	Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Non utilizza i concetti di dimensione e posizione. Non conosce correttamente la sequenza numerica da uno tre. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i criteri dei colori primari.	Osserva con sufficiente interesse il mondo che lo circonda. Conosce in maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i principali fenomeni atmosferici. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a distinguere dimensioni e posizioni. Riconosce l'alternanza giorno e notte ma con difficoltà verbalizza una sequenza di azioni abitualmente compiute. Conosce la sequenza numerica da uno tre. Riconosce la figura geometrica del cerchio. A volte confonde i colori primari.	Presta attenzione all'ambiente che lo circonda, ai fenomeni atmosferici e al mutare delle stagioni. Sa verbalizzare una minima sequenza di azioni compiute. Colloca correttamente i concetti topologici semplici. Riconosce l'alternanza giorno e notte e la differenza tra il prima e il dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica da uno tre. Riconosce la figura geometrica del cerchio e del quadrato. Riconosce i colori primari.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, gli eventi naturali. Verbalizza una complessa sequenza di azioni. Distingue e colloca su comando i concetti topologici. Conosce e utilizza la sequenza numerica oltre il tre. Riconosce le principali figure geometriche.	Si interessa nel capire come funziona il suo corpo, gli organismi viventi, gli eventi naturali e atmosferici. Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà. Riferisce correttamente gli eventi temporali percependo la sequenza prima, dopo e infine. Riconosce le principali figure geometriche. Riconosce anche alcuni dei colori secondari.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE: fine anno scolastico (4-5 anni)

Campo di esperienza	G MEDIOCRE	F SUFFICIENTE	D DISCRETO	C BUONO	B DISTINTO	A OTTIMO
Il sé e l'altro	Molto spesso si estranea dal gruppo prediligendo giochi individuali. Non esprime spontaneamente sui propri vissuti. Non riferisce quasi mai sulla sua storia personale e familiare. Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria. Non è autonomo nelle azioni di routine. Non manifesta interesse alle attività proposte.	Qualche difficoltà nel rispetto delle regole. Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui. Predilige i giochi di gruppo in cui manifesta però un'alta euforia che non riesce spesso a controllare. Riferisce alcune cose del proprio vissuto personale. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Accetta e partecipa alle attività proposte solo se stimolato dall'insegnante.	Si riconosce parte di un gruppo familiare da cui si distacca con facilità. Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo. Esprime le proprie opinioni e ascolta quelle altrui. Riconosce le differenze tra lui e gli altri. Manifesta curiosità e partecipazione alle attività proposte dall'insegnante.	Conosce le abitudini della propria famiglia e della comunità in cui vive. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. Si confronta e sostiene le proprie opinioni. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise. Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive. Comunica e interagisce con i compagni anche meno abituali.	Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Esplicita correttamente le differenze tra lui e i compagni a cui presta il proprio aiuto. E' curioso, esplicita interesse per le attività proposte, ponendo domande su di esse.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
Il corpo e il movimento	Non riconosce le varie parti del corpo e non è in grado di rappresentarle graficamente. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse	Esegue il movimento con sufficiente sicurezza anche se lo coordina con impaccio. Riconosce i propri indumenti personali e li riordina sotto indicazione dell'insegnante. Richiede aiuto nella coordinazione oculo-manuale. Riconosce la	Vive la propria corporeità con sicurezza provando interesse nel movimento. Rappresenta la figura umana completa di tronco, anche se richiede a volte il sollecito dell'insegnante per l'applicazione di tutti	Riconosce lo schema corporeo e vive la propria corporeità sperimentando diverse posizioni. Rappresenta graficamente la figura umana con i particolari più salienti. Controlla la sua coordinazione oculo-manuale. Utilizza correttamente il mezzo	Gestisce in maniera autonoma, riconoscendoli, i ritmi e i segnali del corpo e li definisce nel tempo della giornata scolastica. Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità e	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al

	nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto escludendo la valutazione del rischio.	principali parti del corpo, ma non rappresenta ancora graficamente il tronco nella figura umana.	gli elementi. Assume e descrive le posizioni del corpo. Riconosce i momenti e le azioni di igiene personale durante la giornata scolastica. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.	grafico. E' autonomo nel gestire le azioni principali relative all'igiene personale. Collabora al riordino degli ambienti scolastici Utilizza le forbici In maniera adeguata.	sperimenta schemi posturali e motori nuovi anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi ed è in grado di descriverli. Rappresenta graficamente il corpo arricchendolo di particolari espressivi e creativi. Utilizza correttamente il mezzo grafico. Interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori. Utilizza le forbici impegnandosi.	proprio vissuto.
Immagini, suoni e colori	Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Riproduce solo con lo "scarabocchio" gli oggetti, anche nelle consegne precise. Ha una scarsa conoscenza dei colori. Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della	Disegna su consegna applicandosi con scarso impegno nella rappresentazione degli elementi pur descrivendoli su richiesta. Ricopre con il colore le immagini usando poca precisione nel rispettare i margini della figura. Conosce solo alcuni colori primari e secondari. Presta una superficiale attenzione nell'ascolto	Disegna spontaneamente e su consegna rappresentando e colorando chiaramente gli elementi. Prova interesse nella musica e nell'ascolto di storie. Ripete per imitazione semplici canti. Riproduce suoni con diversi materiali. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando attenzione per le tecniche usate,	Rappresenta graficamente e colora con precisione oggetti, persone, utilizzando correttamente i colori. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le tecniche espressive. Racconta in seguito all'ascolto musicale o di una storia. Si cimenta nella drammatizzazione. Riproduce suoni e rumori con il corpo e la voce.	Si applica con vivo impegno nel disegno e nella pittura definendo con grande precisione. Sviluppa viva attenzione per l'ascolto delle musiche e delle storie, ripetendo canti per imitazione e frasi complete nella drammatizzazione. Invente storie e riproduce piccoli motivi musicali e	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

	musica e nelle rappresentazioni. Riporta con difficoltà quanto ascoltato dai racconti.	musicale e delle storie. Narra riportando solo gli avvenimenti principali. Si attiva per l'utilizzo materiali tecnico-espressivi.	utilizzando con spontaneità i colori primari e secondari.		rumori dell'ambiente. Conosce l'aspetto sonoro dei più conosciuti strumenti musicali. Esplora le potenzialità offerte dalla creatività utilizzando i materiali creativo-espressivi.	
I discorsi e le parole	Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e impreciso. Ripete con difficoltà anche semplici rime. Talvolta non riesce a comprendere e rielaborare racconti.	Comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti. A volte interviene in modo poco pertinente nei discorsi. Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. dialoga per lo più con i compagni. Ripete con qualche difficoltà rime e filastrocche. Rimane impreciso nella riproduzione dei segni grafici.	Racconta con chiarezza gli avvenimenti rispondendo con pertinenza alle domande. Utilizza il mezzo verbale per esprimere le sue posizioni arricchendolo di nuove parole. Sa ripetere rime e filastrocche di media lunghezza. Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti e cerca di produrne dei propri. Utilizza il mezzo grafico riuscendo a riprodurre la figura umana e altri semplici oggetti. Interagisce positivamente con il gruppo dei pari.	Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande. Sperimenta con sicurezza rime e filastrocche, anche lunghe. Riesce con il mezzo grafico a riprodurre oggetti, scene e persone. Conosce le principali simbologie. Prova interesse per altri codici linguistici.	Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e richiede spiegazioni sui significati che utilizza in diversi contesti. Sperimenta le filastrocche anche lunghe. Riconosce le qualità salienti di un oggetto e anche di un gruppo di elementi, confrontandone le caratteristiche. Rappresenta la figura umana aggiungendo anche il tronco e altri particolari espressivi di cui ne esplicita	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

					verbalmente lo stato d'animo. Partecipa all'invenzione di racconti.	
La conoscenza del mondo	Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Raggruppa gli elementi riconoscendo con difficoltà i colori. Utilizza i concetti temporali di base "prima- dopo" -"notte giorno", ma non li applica correttamente sulle sequenze di una storia. Non esegue correttamente semplici tracciati.	Riconosce osservando con sufficiente interesse alcuni particolari dell'ambiente che lo circonda. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo semplici criteri. Ha parzialmente appreso il concetto dell'alternanza fra il giorno e la notte.	Esplora l'ambiente scolastico e ne osserva gli elementi. Presta attenzione ai fenomeni naturali, e conosce le principali caratteristiche delle quattro stagioni. Sa raggruppare e confrontare gli oggetti. Colloca correttamente sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale e temporale. Coglie la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche. Conosce e utilizza qualche simbolo.	Riconosce elementi, odori e sapori dell'ambiente che lo circonda. Osserva con attenzione l'ambiente e ne riconosce tutti i riferimenti spaziali. È abile nel raggruppare oggetti in base ad un criterio dato e a costruire insieme. Ricostruisce in sequenze logico temporale le storie e gli avvenimenti e riconosce la ciclicità del tempo apportandone osservazioni. Associa le forme geometriche. Esegue autonomamente percorsi grafici.	Si attiva positivamente nell'individuare strumenti e materiali per la realizzazione di un progetto. Riconosce i problemi e ricerca le varie modalità per risolverli ed affrontarli. Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà e confrontandole. Riferisce correttamente gli eventi temporali percependo l'idea del futuro. Decodifica i simboli in molteplici situazioni. Esprime forte curiosità ed interesse per le novità.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA (5-6 anni)

Campo di esperienza	G MEDIOCRE	F SUFFICIENTE	D DISCRETO	C BUONO	B DISTINTO	A OTTIMO
Il sé e l'altro	Molto spesso si estranea dal gruppo prediligendo giochi individuali. Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell'insegnante per esprimere una propria opinione o per esternare i propri stati d'animo. Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria non rispettando lo spazio e le cose altrui. Non è in grado di eseguire autonomamente attività individuali. Non riferisce quasi mai sulla sua storia personale e familiare.	Esprime le proprie Opinioni e stati d'animo anche se a volte non rispetta quelli altrui. Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Rispetta in parte lo spazio e le cose altrui. Presta sufficiente interesse nel lavoro individuale. Riferisce alcune cose del proprio vissuto personale.	Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo all'interno del gruppo. Esprime le proprie opinioni e ascolta quelle altrui. Prova interesse a realizzare attività in comune. Affronta con sicurezza nuove esperienze. Sperimenta il lavoro individuale autonomamente. Riferisce sui propri sentimenti e i propri vissuti.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise. Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta serenamente nuove esperienze. È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.	Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Ha sviluppato una soddisfacente identità personale e sociale, che gli consente di interessarsi oltre che della propria persona anche degli altri coetanei cui cerca di confrontarsi. Affronta serenamente e con sicurezza esperienze nuove. È autonomo nell'esecuzione di attività individuali e in comune.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
Il corpo e il movimento	Non riconosce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie	Qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo	Riconosce lo schema corporeo e lo rappresenta	Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse	Rappresenta graficamente il corpo, anche in movimento. Vive	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il

	parti della figura umana. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico. Non ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale. Non riconosce destra e sinistra.	umano. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale. Richiede aiuto nello svolgimento di attività di motricità fine. Esegue il con sufficiente sicurezza percorsi motori. Incertezza nel riconoscere la destra dalla sinistra.	graficamente. Vive la propria corporeità, sperimenta i diversi schemi motori, ha autonomia nel gestire la giornata scolastica, controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale. Riconosce destra e sinistra su sé stesso.	parti. Vive pienamente la propria corporeità, e ne percepisce il potenziale comunicativo, e' autonomo, prova piacere nel movimento, interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine. Riconosce destra e sinistra su sé stesso e su un'immagine.	pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i ritmi e i segnali del corpo sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano, anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Presenta un'ottima coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato un'ottima motricità fine. Riconosce destra e sinistra su sé stesso e su un'immagine e sul foglio.	bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
Immagini, suoni e colori	Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della musica e nelle rappresentazioni. Riporta con difficoltà quanto ascoltato dai racconti. Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Non conosce ancora	Presta una superficiale attenzione nell'ascolto musicale e delle storie. Narra riportando gli avvenimenti principali. Si attiva per l'utilizzo di alcuni materiali tecnico-espressivi. Disegna solo su consegna non associando ancora	Prova interesse nella musica e nell'ascolto, rappresentando con il disegno e la parola quanto appreso. Conosce il nome degli strumenti musicali e l'aspetto sonoro. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Disegna	Esterna emozioni, e racconta in seguito all'ascolto musicale o di una storia. Riproduce semplici sequenze musicali con gli strumenti e con la voce. Si esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le tecniche espressive.	Utilizza per esprimersi tutte le possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invente storie ed esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Sviluppa viva attenzione per il disegno, la pittura e altre attività	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

	tutti i colori.	tutti i colori alla realtà.	spontaneamente e su consegna attribuendo i colori alla realtà in maniera adeguata.		manipolative. E' creativo. Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche.	
I discorsi e le parole	Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e impreciso. Ripete con difficoltà rime e filastrocche. Non riconosce tutti i segni grafici utili alla scrittura e alla conoscenza dei numeri.	Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti. Ripete con qualche difficoltà rime e filastrocche. Rimane impreciso nella riproduzione dei segni grafici pur riconoscendoli.	Utilizza la lingua italiana esprimendo le sue posizioni. Comprende i discorsi e arricchisce il suo lessico con nuovi significati. Sa ripetere rime e filastrocche e raccontare storie. Utilizza il mezzo grafico riconoscendo lettere e numeri. Prova interesse per altri codici linguistici.	Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Sperimenta rime e filastrocche cercando somiglianze e analogie. Conosce bene il mezzo grafico e si avvicina nel ricercare e scrivere le parole della lingua italiana. Conosce i numeri e il loro valore scrivendoli. Si dimostra interessato alla lettura di libri illustrati.	Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e fa ipotesi sui significati che utilizza in diversi contesti. Sperimenta le filastrocche inventando nuove rime e parole. Riconosce la pluralità e diversità dei linguaggi e li sperimenta. Individua le prime forme di lingua scritta, riconoscendo alcune lettere che fanno parte del proprio nome. Esplora con interesse la lettura di libri illustrati.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.
La conoscenza del mondo	Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riprodurre vari tipi di linea.	Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati. Sa collocare le azioni fondamentali nel tempo della giornata. Conosce e utilizza qualche simbolo per le misurazioni. Riproduce vari tipi di linea col sostegno dell'insegnante.	Sa raggruppare gli elementi secondo i diversi criteri. Decodifica i simboli per le misurazioni. Riconosce la ciclicità delle stagioni, i giorni della settimana e colloca correttamente le azioni della giornata. È in grado di eseguire linee verticali, orizzontali e oblique.	È abile nel raggruppare i materiali e ordinare gli elementi secondo i diversi criteri. Riferisce correttamente gli eventi temporali. Riesce a operare con i numeri. Scrive autonomamente vari tipi di linee	Non trova difficoltà. Nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando valutazioni. Riferisce correttamente gli eventi temporali, percepisce l'idea del futuro e ne identifica alcuni avvenimenti possibili. È in grado di contare, aggiungere e togliere. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità. Riesce a scrivere il proprio nome e semplici parole.	Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIE E FINALI
ALUNNI 3-4 ANNI

SEZ. _____ **PLESSO** _____
COGNOME _____ **NOME** _____

I L S E' E L' A L T R O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi		
	Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune		
	È autonomo in bagno e in sala mensa;		
	Si relaziona, si confronta e discute con adulti e bambini		
	Si fa conoscere e conosce il nome degli altri;		
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco		
	Collabora in modo costruttivo e creativo con gli altri		
	Affronta con sicurezza nuove esperienze;		
	Accetta e partecipa alle attività proposte.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I L C O R P O E IL M O V I M E N T O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Conosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso;		
	Tenta di rappresentare graficamente il suo corpo;		
	Disegna un viso con almeno tre particolari;		
	Ricomponi un puzzle della figura umana divisa in tre parti;		
	Distingue le caratteristiche fisiche-sessuali maschili da quelle femminili;		
	Assume e descrive semplici posizioni del corpo;		
	Si muove liberamente nello spazio disponibile		
	Esegue semplici percorsi motori;		
	Esegue semplici percorsi motori;		
	Manipola e sperimenta diversi materiali.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I M M A G I N I S U O N I C O L O R I	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Ascolta storie, racconti e dialoghi;		
	Conosce i colori primari;		
	Usa il segno grafico per produrre scarabocchi		
	Esplora i materiali che ha a disposizione;		
	Mostra interesse per l'ascolto della musica		
	Riproduce semplici ritmi (veloce/lento, piano/forte;		
	Produce suoni e rumori con materiali vari;		
	Distingue rumore e silenzio;		
	Ascolta e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I - D I S C R S I E L E P A R O L E	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Esprime i propri bisogni;		
	Pronuncia correttamente i fonemi		
	Utilizza in modo chiaro semplici frasi;		
	Dialoga con gli altri bambini;		
	Dialoga con gli adulti;		
	È in grado di ascoltare brevi racconti;		
	Memorizza canzoni e filastrocche;		
	Legge e verbalizza immagini;		
	Rappresenta graficamente oggetti definiti e li verbalizza;		
	Si Interessa e partecipa ad attività/giochi mimati.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

LA	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
C O N O S C E N Z A DEL M O N D O	Osserva l'ambiente che lo circonda;		
	Conosce e gli aspetti principali delle stagioni;		
	Conosce i principali fenomeni atmosferici;		
	Distingue il giorno dalla notte;		
	Verbalizza correttamente una sequenza di azioni abitualmente compiute;		
	Distingue e colloca su comando le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto; in alto/ in basso		
	Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/ fuori, vicino/lontano;		
	Percepisce e riconosce le principali forme geometriche (cerchio e quadrato);		
	Individua, conosce i colori fondamentali.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

***INDICATORI -Vedi Scheda Criteri di valutazione**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIE E FINALI**ALUNNI 4-5 ANNI**

SEZ.

PLESSO

COGNOME _____ NOME _____

I L S E' E L' A L T R O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria		
	Si riconosce parte di un gruppo;		
	Riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi;		
	Collabora con i compagni per un fine comune;		
	Gioca in maniera costruttiva con gli altri;		
	Comunica bisogni affettivi e stati d'animo;		
	E' autonomo nelle azioni di routine quotidiana;		
	Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte		
	E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale		
	Interpreta e traduce segni e simboli		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I L C O R P O E L M O V I M E N T O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Riconosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso, sugli altri e su un'immagine		
	Rappresenta graficamente la figura umana;		
	Assume e descrive posizioni del corpo;		
	Esegue semplici percorsi psico-motori;		
	Riconosce la propria identità sessuale;		
	Collabora al riordino degli ambienti scolastici;		
	Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale;		
	Utilizza correttamente il mezzo grafico;		
	Usa le forbici.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I M M A G I N I S U O N I C O L O R I	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Esplora e osserva materiali vari;		
	Disegna spontaneamente e su consegna;		
	Conosce i colori secondari e produce mescolanze		
	Adopera i colori in modo creativo;		
	Usa la fantasia per inventare storie		
	Si esprime attraverso diverse forme di comunicazione non verbali;		
	Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora;		
	Partecipa ad attività ritmico-motorie.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I - D I	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Dialoga con gli adulti;		
	Dialoga con i compagni;		

S C R I E L E P A R O L E	Utilizza in modo chiaro frasi complesse;		
	Si esprime utilizzando termini appropriati		
	Interviene in modo pertinente durante le conversazioni		
	Manifesta interesse alla lettura;		
	Comprende e rielabora racconti di complessità crescente		
	Memorizza e ripete filastrocche e poesie		
	Familiarizza con le rime riconoscendo sillabe finali uguali in parole diverse		
	Partecipa all'invenzione di racconti.		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

LA C O N O S C E N Z A D E L M O N D O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Mostra interesse e partecipazione ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente		
	Conosce le principali caratteristiche delle quattro stagioni;		
	Colloca sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, vicino- lontano, in mezzo.		
	Individua quantità tanto-poco-niente		
	Individua relazioni di prima-dopo-infine;		
	Esegue tracciati orizzontali- verticali- curvilinei- spiraliformi		
	Conosce la sequenza numerica sino a dieci		
	Classifica oggetti in base ad un criterio dato		
	Associa forme geometriche;		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

*INDICATORI -Vedi Scheda Criteri di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIE E FINALI

ALUNNI 5-6 ANNI

SEZ.

PLESSO

COGNOME _____ NOME _____

I L S E' E L' A L T R O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	È ben inserito nel gruppo		
	Conosce e rispetta le regole di gruppo		
	Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui		
	Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità		
	Riconosce e condivide i propri stati emotivi		
	Reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni		
	Affronta con sicurezza nuove esperienze		
	Collabora alla realizzazione di attività in comune		
	E' consapevole della propria identità e storia personale		
	E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I L C O R P O E IL M O V I M E N T O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Percepisce e rappresenta graficamente la figura umana in totale		
	Riconosce la destra dalla sinistra;		
	Sa coordinare i movimenti del corpo;		
	Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine		
	E' in grado di mimare con il corpo semplici storie		
	Sa orientarsi nello spazio grafico		
	Ha sviluppato la motricità fine		
	Ha sviluppato la coordinazione oculo manuale		
	Esegue e riproduce graficamente percorsi motori		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

I M M A G I N I S U O N I C O L O R I	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Comunica ed esprime emozioni con i linguaggi del corpo: la voce, il gesto, la drammatizzazione		
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative		
	Dimostra creatività nell'utilizzo delle tecniche espressive;		
	Esplora e utilizza in autonomia i materiali a disposizione		
	Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà		
	Disegna spontaneamente		
	Disegna su consegna		
	Ascolta con piacere musica di vario genere		
	Partecipa volentieri ad attività ritmico motorie		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

GRIGLIE VALUTATIVE 5-6 ANNI

I - D I S C R S I E L E P A R O L E	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative		
	Sa descrivere agli altri le proprie esperienze		
	E' interessato al significato di vocaboli nuovi		
	Si esprime con una corretta pronuncia di suoni		
	Ascolta comprende e rielabora narrazioni, storie ecc..		
	Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto		
	Mostra curiosità verso i libri		
	Riconosce alcune lettere che fanno parte del proprio nome		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

LA C O N O S C E N Z A DEL M O N D O	OBIETTIVI	INTERMEDIA	FINALE
	Riproduce vari tipi di linea (verticale, orizzontale, obliqua);		
	È in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma e dimensione;		
	È in grado di eseguire la seriazione degli oggetti;		
	Ha interiorizzato le caratteristiche sulle Quattro stagioni;		
	Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno;		
	Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso- dopo/ieri-oggi-domani;		
	Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere);		
	Riconosce la simbologia numerica;		
	Associa il numero alla quantità;		
	Dispone in successione cronologica 4 o più scene di un racconto		
	GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO*		

***INDICATORI -Vedi Scheda Criteri di valutazione**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO/A				
LUOGO E DATA DI NASCITA				
SCUOLA DELL'INFANZIA DI				
	AREA	CAMPI D'ESPERIENZA	PROFILO IN USCITA	VALUTAZIONE
E D U C A Z I O N E C I V I C A	COMPORTAMENTALE	IL SE' E L'ALTRO	Rispetta le regole di vita comunitaria.	
			Interagisce positivamente con i coetanei e con gli adulti.	
			È capace di controllare le proprie emozioni durante le attività di apprendimento	
	ARTISTICO - LINGUISTICO - ESPRESSIVA	IL CORPO E IL MOVIMENTO	Porta a termine giochi e attività proposti.	
			Conosce e rappresenta in modo completo lo schema corporeo.	
			Controlla e coordina i movimenti.	
			Sa organizzarsi nello spazio grafico.	
			Possiede coordinazione oculo-manuale e visivo-motoria.	
			Possiede motricità fine.	
		I DISCORSI E LE PAROLE	Dimostra buona autonomia a livello personale	
			Ascolta le conversazioni nel gruppo classe e interviene in modo pertinente.	
			Comprende brevi messaggi ed esegue semplici istruzioni.	
			Comunica oralmente in modo chiaro e corretto ed esprime il proprio vissuto.	
			Si accosta a una lingua diversa dalla propria e ne utilizza i termini più comuni	

		IMMAGINI SUONI COLORI	Rappresenta in modo autonomo e personale le esperienze attraverso disegno, pittura, ecc...	
			Utilizza in modo appropriato colori, materiali, tecniche	
	STORICO- GEOGRAFICA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	Localizza sè stesso e gli oggetti nello spazio conosciuto.	

	MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		Colloca persone e fatti nel tempo.	
			Ordina, confronta e classifica colori, forme e grandezze con giochi ed oggetti noti.	
			Valuta quantità con giochi ed oggetti noti.	
			Cerca soluzioni per risolvere semplici problemi di vita quotidiana.	
			Si interessa ad esperienze di esplorazione e scoperta nell'ambiente circostante.	
			Interagisce utilizzando alcuni canali di comunicazione	

A L'alunno ha conseguito la piena competenza **OTTIMO**

B L'alunno ha conseguito un buon livello di competenza **DISTINTO**

C L'alunno ha conseguito una competenza essenziale **BUONO**

D L'alunno ha conseguito solo una competenza parziale **SUFFICIENTE**

E L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza **MEDIOCRE**

Modalità di comunicazione alle famiglie (art.1 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Scuola dell'infanzia

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite colloqui individuali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze.

SCUOLA PRIMARIA

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. L'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite il Registro elettronico –Argo, durante i colloqui generali nel corso dell'anno scolastico e con colloqui individuali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze.

Le valutazioni in itinere, le loro modalità pratiche resteranno affidate agli insegnanti, perché esse sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali degli alunni.

La valutazione in itinere, quindi, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti dal PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. **La famiglia può consultare le valutazioni intermedie attraverso il registro elettronico Argo.**

A conclusione del 1° e del 2° quadrimestre la famiglia può scaricare il documento di valutazione dal Registro Elettronico-Argo.

SCUOLA PRIMARIA - VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Ordinanza N.3 del 09 gennaio 2025).

Preso atto che il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione con i Giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), il **Collegio Docenti con delibera n.138 del 24.10.23** e il **Consiglio di Istituto con delibera n. 194 del 26.10.2023** hanno approvato il seguente schema di valutazione:

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI
Tutte le discipline previste dal Curricolo della Scuola Primaria	Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze del D.M 254/2012	Non Sufficiente (N.S.)	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
		Sufficiente (S)	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
		Discreto (Dis)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Tutte le discipline previste dal Curricolo della Scuola Primaria	Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze del D.M 254/2012		utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		Buono (B)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
		Distinto (D)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
		Ottimo (O)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Al fine di restituire agli alunni ed alle famiglie uno strumento chiaro per la lettura dei risultati raggiunti, i docenti della scuola primaria, documentano le valutazioni intermedie attraverso il registro elettronico Argo, individuando le forme che ritengono opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica.

La valutazione in itinere è espressa in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti dal P.T.O.F.

Il registro elettronico Argo viene adattato alle griglie di valutazione predisposte, con l'inserimento del giudizio "*DISCRETO*".

Ogni griglia viene predisposta per ciascuna disciplina del Curricolo di Scuola Primaria e presenta una comparazione tra livelli, voti numerici e giudizi descrittivi, in modo da fornire al docente la chiave di valutazione che ritiene più comprensibile per le famiglie.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato e mantenuto anche per il corrente A.S., l'inserimento di *almeno* due valutazioni intermedie, da registrare entro i seguenti periodi:

- prima valutazione intermedia entro il 30 novembre;
- seconda valutazione intermedia entro il 31 gennaio (in corrispondenza con l'inserimento della valutazione del primo quadrimestre);
- terza valutazione intermedia entro il 31 marzo;
- quarta valutazione intermedia entro il 31 maggio (in corrispondenza con l'inserimento della valutazione del secondo quadrimestre);

La valutazione in itinere si inserisce nel processo di Autovalutazione d'Istituto con l'obiettivo di fornire una lettura d'insieme delle Competenze acquisite dagli studenti al termine di ciascun anno di corso e di progettare ulteriori obiettivi di miglioramento per i prossimi anni scolastici.

Obiettivi

- Valutare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee
- Valutare la capacità di generalizzare le competenze apprese ed applicarle a situazioni reali di vita attraverso prove concrete e/o standardizzate
- Valutare le competenze disciplinari in uscita al termine di ciascun anno di corso della scuola primaria.

CLASSE PRIMA PRIMARIA

ITALIANO-CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINIO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e comprendere messaggi verbalie brevi letture						
OB2 – LETTURA E COMPRESIONE Leggere in modo corretto, scorrevole ecomprendere semplicitesti						
OB3 – SCRITTURA, LESSICO,E RIFLESSIONE LINGUISTICA Scrivere frasi sotto dettatura in modocorretto						

GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – ORIENTAMENTO Utilizzare gli indicatori spaziali						
OB2 – LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Compiere percorsi seguendo indicazioni date						
OB3 – PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti						

STORIA – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari						
OB2 – STRUMENTI CONCETTUALI Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo						
OB3 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati						
OB4 – USO DELLE FONTI Utilizzare i concetti temporali adesso-prima- dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi, caduti, storie ascoltate						

SCIENZE – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti. Riconoscere la differenza tra oggetti materiali e la loro funzione						
OB2 – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio- temporali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato						
OB3 – L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Avere cura dell’ambiente scolastico; rispettare l’ambiente sociale e naturale						

INGLESE – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere semplici istruzioni						
OB2 – PARLATO Produrre semplici messaggi						

MUSICA – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – Ascoltare: percepire, comprendere Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata						
OB2 – Comunicare: riprodurre, produrre, cantare Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori						

ARTE E IMMAGINE – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – Esprimersi e comunicare Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi						

EDUCAZIONE FISICA-CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – Movimento (consapevolezza) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali						
OB2 – Movimento (coordinamento) Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri						
OB3 – Linguaggio del corpo Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche						
OB4 – Gioco sport Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche						
OB5 – Salute e benessere Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri						

EDUCAZIONE CIVICA-CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – Costituzione Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità						
OB2 – Sviluppo sostenibile Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale						

TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1 – Vedere e osservare Leggere ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione						
OB2 – Prevedere e immaginare Effettuare stime su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti						
OB3 – Intervenire e trasformare Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, preparazione e presentazione di alimenti. Eseguire decorazioni, riparazioni e manutenzione						

CLASSE SECONDA PRIMARIA

ITALIANO – CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture						
OB2 – LETTURA E COMPrensione Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi						
OB3 – SCRITTURA, LESSICO, RIFLESSIONE LINGUISTICA Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto						

GEOGRAFIA – CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ORIENTAMENTO Utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date						
OB2 – LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA' Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali						
OB3 – PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi						

INGLESE – CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere semplici istruzioni						
OB2 – PARLATO Produrre semplici messaggi						
OB3 – SCRITTURA Copiare e completare semplici parole						
OB4 – LETTURA Leggere semplici parole						

<u>MATEMATICA– CLASSE SECONDA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- NUMERI Conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo						
OB2 – SPAZIO E FIGURE Orientarsi nello spazio. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche						
OB3 – RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi						

<u>MUSICA– CLASSE SECONDA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTARE, PERCEPIRE, COMPRENDERE Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati (altezza, intensità, durata)						
OB2– COMUNICARE, RIPRODURRE, CANTARE Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori						

<u>SCIENZE– CLASSE SECONDA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni della vita quotidiana osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzarle						
OB2 – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali						
OB3 – L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi						

<u>STORIA– CLASSE SECONDA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari						
OB2 – STRUMENTI CONCETTUALI Riconoscere la differenza tra le fonti storiche; Organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo						
OB3 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi						
OB4 – USO DELLE FONTI Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale						

EDUCAZIONE FISICA– CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- MOVIMENTO (consapevolezza) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali						
OB2 – MOVIMENTO (coordinamento) Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri						
OB3 – LINGUAGGIO DEL CORPO Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche						
OB4 – GIOCO-SPORT Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche						
OBS – SALUTE E BENESSERE Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri						

ARTE E IMMAGINE– CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi						
OB2 – OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI ED OPERE D'ARTE Descrivere e analizzare immagini						

TECNOLOGIA– CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- VEDERE E OSSERVARE Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento						
OB2 – PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo						
OB3 – INTERVENIRE E TRASFORMARE Eseguire semplici istruzioni d'uso; esprimere attraverso la verbalizzazione e la rappresentazione grafica, le varie fasi dell'esperienza vissuta						
OB4 – EDUCARE AL PENSIERO LOGICO E ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli						

EDUCAZIONE CIVICA– CLASSE SECONDA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- COSTITUZIONE Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole						
OB2 – SVILUPPO SOSTENIBILE Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche						

CLASSE TERZA PRIMARIA

ITALIANO- CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture						
OB2 – PARLATO Esprimersi in modo corretto, completo e originale						
OB3 – LETTURA Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo						
OB4 – COMPrensione Comprendere in modo approfondito, esprimendo valutazioni personali ed operando inferenze						
OB5- SCRITTURA Produrre testi ricchi e personali usando un linguaggio vario ed originale						
OB6 – LESSICO Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche						
OB7 – GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici						

GEOGRAFIA- CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1-ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole						
OB2 – LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Leggere ed interpretare dati e carte						
OB3 – PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE Conoscere e organizzare i contenuti						

INGLESE- CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere dialoghi e storie						
OB2 – PARLATO Produrre messaggi						
OB3 – SCRITTURA Scrivere brevi messaggi						
OB4- LETTURA Leggere brevi testi						

STORIA- CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Ascoltare e comprendere Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici						
OB2 – STRUMENTI CONCETTUALI Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali						
OB3 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale						
OB4- USO DELLE FONTI Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche						

<u>SCIENZE- CLASSE TERZA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuare la struttura di oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni quotidiani osservare, descrivere fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti						
OB2 – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico						
OB3 – L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale						

<u>MATEMATICA- CLASSE TERZA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- NUMERI Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale						
OB2 – SPAZIO E FIGURE Classificare e operare con le figure geometriche						
OB3 – RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi						

<u>MUSICA- CLASSE TERZA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ASCOLTARE: PERCEPIRE, COMPRENDERE Comprendere i codici e le funzioni del linguaggio musicale						
OB2 – ANALIZZARE, DISTINGUERE, CONFRONTARE, ORDINARE, RIELABORARE Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)						
OB3 – COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE, CANTARE Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti						

<u>ARTE E IMMAGINE- CLASSE TERZA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi						
OB2 – OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI ED OPERE D'ARTE Descrivere e analizzare immagini						

EDUCAZIONE FISICA– CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- MOVIMENTO (CONSAPEVOLEZZA) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali						
OB2 – MOVIMENTO (COORDINAMENTO) Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri						
OB3 – LINGUAGGIO DEL CORPO Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche						
OB4 – GIOCO - SPORT Applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi; Collaborare con gli altri rispettando le regole						
OB5 – SALUTE E BENESSERE Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri						

TECNOLOGIA– CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- VEDERE E OSSERVARE Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale						
OB2 – PREVEDERE E IMMAGINARE Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari						
OB3 – INTERVENIRE E TRASFORMARE Utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti anche digitali						
OB4- EDUCARE AL PENSIERO LOGICO E ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli						

EDUCAZIONE CIVICA– CLASSE TERZA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- COSTITUZIONE Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole						
OB2 – SVILUPPO SOSTENIBILE Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche						
OB3 – CITTADINANZA DIGITALE Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali						

CLASSE QUARTA PRIMARIA

ITALIANO – CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie						
OB2 – PARLATO Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione						
OB3 – LETTURA Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo						
OB4 – COMPrensione Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo, operando collegamenti						
OB5 – SCRITTURA Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario						
OB6- LESSICO Utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato						
OB7 – GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso						

GEOGRAFIA – CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole						
OB2 – LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina						
OB3 – PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi						

INGLESE – CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ASCOLTO Ascoltare e comprendere dialoghi e storie						
OB2 – PARLATO Produrre messaggi						
OB3 – SCRITTURA Scrivere brevi messaggi/testi						
OB4- LETTURA Leggere brevi testi						
OB-5 GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese						

STORIA – CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche						
OB2 – STRUMENTI CONCETTUALI Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate						
OB3 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale						
OB4- USO DELLE FONTI Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale						

<u>SCIENZE–CLASSE QUARTA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (curiosità) Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade						
OB2 – OSSERVARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (ESPLORAZIONE) Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti						
OB3 – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato						
OB4 – L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale						

<u>MATEMATICA–CLASSE QUARTA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- NUMERI Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale						
OB2 – SPAZIO E FIGURE Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche						
OB3 – RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi						

<u>MUSICA–CLASSE QUARTA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ASCOLTARE: PERCEPIRE, COMPRENDERE Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche						
OB2 – ANALIZZARE, DISTINGUERE, CONFRONTARE, ORDINARE, RIELABORARE Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)						
OB3 – ANALIZZARE, DISTINGUERE, CONFRONTARE, ORDINARE Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)						

<u>ARTE E IMMAGINE – CLASSE QUARTA</u>						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OB1- ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo						
OB2 – OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)						
OB3- COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione personale						

EDUCAZIONE FISICA–CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI1- MOVIMENTO (CONSAPEVOLEZZA) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali						
OB2 – MOVIMENTO (COORDINAMENTO) Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri						
OB3 – LINGUAGGIO DEL CORPO Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione						
OB4 – GIOCO - SPORT Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie						
OB5 – SALUTE E BENESSERE Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici						

EDUCAZIONE CIVICA–CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI1-COSTITUZIONE Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio						
OB2 – SVILUPPO SOSTENIBILE Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute						
OB3 – CITTADINANZA DIGITALE Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico						

TECNOLOGIA–CLASSE QUARTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI1- VEDERE E OSSERVARE Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale						
OB2 – PREVEDERE E IMMAGINARE Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari						
OB3 – INTERVENIRE E TRASFORMARE Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito						
OB4- EDUCARE AL PENSIERO LOGICO E ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli						

CLASSE QUINTA PRIMARIA

ITALIANO – CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI-ASCOLTO Ascoltare e comprendere testi anche complessi compiendo inferenze						
OB2 - PARLATO Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e approfondito						
OB3 – LETTURA Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo						
OB4 – COMPRENSIONE Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze						
OB5 – SCRITTURA Produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario						
OB6 – LESSICO Conoscere e utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato						
OB7 – GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.						

GEOGRAFIA – CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI-ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento						
OB2 – LINGUAGGIO DELL'AGEO-GRAFICA* Leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina						
OB3 – PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi						

INGLESE – CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ASCOLTO Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie						
OB2 – PARLATO Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione						
OB3 – LETTURA Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo						
OB4 – COMPRENSIONE Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo, operando collegamenti						
OB5 – SCRITTURA Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario						

STORIA – CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche						
OB2 – STUMENTI CONCETTUALI Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.						
OB3 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale						
OB4 – USO DELLE FONTI Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale						

MATEMATICA- CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- NUMERI Conoscere entità numeriche (sopra il 1000000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale						
OB2 – SPAZIO E FIGURE Conoscere e operare con le figure geometriche						
OB3 – RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi						

SCIENZE- CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (CURIOSITÀ) Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade						
OB2 – ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (ESPLORAZIONE) Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti						
OB3 – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi						
OB4 - L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale						

MUSICA- CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ASCOLTARE: PERCEPIRE, COMPRENDERE Frase Prefissa Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche						
OB2 -ANALIZZARE, DISTINGUERE, CONFRONTARE, ORDINARE, RIELABORARE Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)						
OB3 - COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE, CANTARE Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere forme di notazione analogiche o codificate e riprodurle						

ARTE E IMMAGINE- CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo						
OB2 - OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)						
OB3 - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla e formulare una valutazione personale utilizzando il lessico specifico.						

EDUCAZIONE FISICA– CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- MOVIMENTO (CONSAPEVOLEZZA) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali						
OB2 – MOVIMENTO (COORDINAMENTO) Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri						
OB3 – LINGUAGGIO DEL CORPO Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione						
OB4 - GIOCO-SPORT Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie						
OBS - SALUTE E BENESSERE Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici						

TECNOLOGIA– CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- VEDERE E OSSERVARE Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale						
OB2 – Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari						
OB3 – INTERVENIRE E TRASFORMARE Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito						
OB4 - EDUCARE AL PENSIERO LOGICO E ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti						

EDUCAZIONE CIVICA– CLASSE QUINTA						
	GIUDIZI SINTETICI					
VOTO	5	6	7	8	9	10
GIUDIZI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
OBIETTIVI						
OBI- COSTITUZIONE Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per diritti umani, della legalità e della sicurezza. Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno						
OB2 – SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva						
OB3 – CITTADINANZA DIGITALE Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione						

VALUTAZIONE DI RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ART.2 comma 7 DL 62/2017

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
NON SUFFICIENTE	Passiva o inadeguata Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.	Disorganiche e superficiali Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	Incerte Lo studente non sempre esplicita le competenze fondamentali
SUFFICIENTE	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Adeguate Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento.	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti.	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di utilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO	Costruttiva e creativa Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe.	Approfondite e critiche Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li utilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Consolidate e complete Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA (art. 3 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto ai fini della non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 decreto legislativo n°62/2017).

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti in data 07.09.2023 ha deliberato (del. N. 11) i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria:

- 1- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- 2- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- 3- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- 4- La non ammissione dell'allievo alla classe successiva può essere deliberata solo all'unanimità nella scuola primaria, laddove il consiglio di classe non è in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.
- 5- Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le condizioni di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi e mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.
- 6- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe (tutti i docenti del team), l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima della scuola secondaria di primo grado). In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia dell'alunno, il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO (art. 9 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Certificazione delle competenze alunni diversamente abili

Al fine di certificare l'acquisizione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, il Collegio docenti riunitosi nella seduta del 30.06.2022 ha elaborato il seguente modello rivolto agli alunni con certificazione di disabilità, ex art. 3 comma 3 L. 104/92

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALUNNI CON DISABILITA'		
AREE	COMPETENZE	GIUDIZI SINTETICI
Area cognitiva-neuropsicologica	Presta attenzione nelle attività svolte individualmente e nel piccolo/grande gruppo. Possiede MBT e/o MLT	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area affettivo-relazionale	Partecipa alle attività di gruppo, rispettando le regole e mostrando interesse	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area linguistica-comunicativa	Ascolta e risponde con comportamenti adeguati a semplici richieste verbali. Si esprime usando frasi adeguate strutturate	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.

Area logico-matematica	È in grado di classificare, seriare, quantificare. Data una semplice situazione problematica di tipo pratico, sa individuarne la soluzione	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area sensoriale	Discrimina grandezze e indicatori. Ascolta e riproduce semplici ritmi	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area motorio-prassica	Sa organizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio ed esegue un ritmo coordinando i movimenti	Avanzato: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Intermedio: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Base: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Iniziale: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area dell'autonomia	Predisporre il materiale scolastico per eseguire un lavoro e lo riordina dopo l'utilizzo. Porta a termine nei tempi stabiliti un semplice lavoro	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.
Area dell'apprendimento	Agisce per prove ed errori e utilizza strategie manipolative-concrete	Ottimo: esprime conoscenze e abilità con autonomia in diverse situazioni. Distinto: esprime conoscenze e abilità in diverse situazioni. Buono: esprime conoscenze e abilità in modo autonomo in alcune situazioni. Discreto: esprime conoscenze e abilità in alcune situazioni. Sufficiente: esprime conoscenze e abilità in situazioni note. Non Sufficiente: esprime conoscenze e abilità opportunamente guidato.

Valutazione degli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale (art.23 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Gli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale e i cui genitori inoltrano richiesta alla scuola, sosterranno esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni, avanti ad una commissione appositamente costituita con decreto dirigenziale.

Valutazione degli alunni stranieri in fase di prima alfabetizzazione

Per gli alunni di recente alfabetizzazione linguistica, sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e si farà riferimento alle seguenti aree/indicatori:

- socializzazione
- comportamento
- partecipazione alle attività
- apprendimento

In riferimento alla data di iscrizione dell'alunno nel I quadrimestre la valutazione potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;

- essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: “la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” oppure “la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”.

Nel secondo quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

La valutazione finale terrà in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso degli alunni
- la progressione negli apprendimenti
- gli obiettivi raggiunti
- la motivazione
- la partecipazione
- l’impegno

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (art. 11 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

6. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

7. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ALUNNI H

INDICATORI:

- ✓ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
- ✓ **Comportamento** in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.

Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ALUNNI H		
INDICATORI	Voto	Giudizio
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10	<i>Ottimo</i>
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9	<i>Distinto</i>
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8	<i>Buono</i>
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7	<i>Discreto</i>
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.	6	<i>Sufficiente</i>
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5	<i>Non sufficiente</i>

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INTERMEDIO E FINALE

Ai sensi dell'O.M. 172 del 04.12.2020, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs 62/2017.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art. 2, comma 3 D. Lgs 62/2017)

Criteri per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto specificamente dei seguenti criteri (desunti dagli indicatori scelti per definire il giudizio di valutazione del comportamento presenti nel registro elettronico Argo):

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

RUBRICA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	GIUDIZIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (IN PRESENZA E NELLA D.I.D)	
▪ Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente ▪ Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. ▪ Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. ▪ Partecipa alle attività didattiche in modo attivo e costruttivo, anche con contributi personali.	OTTIMO
▪ Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente ▪ Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. ▪ Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. ▪ Partecipa alle attività didattiche in modo attivo e produttivo.	DISTINTO
▪ Rispetta le regole condivise e l'ambiente ▪ Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. ▪ Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. ▪ Partecipa alle attività didattiche in modo regolare.	BUONO
▪ Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. ▪ Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. ▪ Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. ▪ Partecipa alle attività didattiche in modo adeguato.	DISCRETO
▪ Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. ▪ Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. ▪ Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. ▪ Partecipa in modo discontinuo.	SUFFICIENTE
▪ Non rispetta le regole e l'ambiente. ▪ Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. ▪ Indisponibilità al lavoro di gruppo. ▪ Non rispetta gli impegni scolastici. ▪ Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta (in presenza e a distanza).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017. Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. (vedi Nota ministeriale DPIT_699_06_05_2021).

Dall'anno scolastico 2021-22 il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel curriculum verticale dell'I.C. Rettore F. Evola, che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019.

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri di ammissione Esami di Stato

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso all'Esame se non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale;
è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e s.s.m;
non ha partecipato alle prove Invalsi 2024.

Si ritiene di dovere definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe “in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento” deliberano l’ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva o agli esami di stato, (delibera del C.d.D. del 07/09/2023 N. 11).

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell’andamento nel corso dell’anno;
- della costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell’andamento dell’alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d’Istituto;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell’alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Nell’assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell’alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l’anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell’alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:
 - qualora l’alunno/a presenti da 1 (una) a 3 (quattro) materie insufficienti;
 - se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
 - se si è registrato un continuo impegno dell’alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
 - l’andamento delle attività di recupero proposte;
 - in sede di scrutinio finale l’alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alla classe successiva o alle prove d’esame con:
 - a) quattro 5;
 - b) tre 4;
 - c) un 4 e due 5;

**TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVO	PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE INIZIALE	VOTO
L'ALUNNO/A			
Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; Applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; Espone in modo ricco e appropriato con apporti critici, originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica.	Raggiunto in modo eccellente	Costanti e notevoli	10
Conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti; comprende e applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; Espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico;	Raggiunto in modo completo	Costanti e rilevanti	9
Conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con adeguata competenza; Comprende in modo agevole in situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia; Espone con terminologia generalmente corretta;	Raggiunto in modo adeguato	Costanti e significativi	8
Conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline; Comprende, applica e rielabora mostrando una certa autonomia; Espone con terminologia generalmente corretta;	Raggiunto in modo sostanzialmente adeguato	Significativi	7
Conosce gli elementi essenziali delle discipline; Comprende globalmente messaggi e testi; Si orienta con qualche difficoltà e possiede un'accettabile autonomia operativa; Espone con terminologia generica, ma corretta;	Raggiunto in modo essenziale	Alcuni	6
Conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; Comprende semplici informazioni in situazioni note; Si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; Espone in modo poco corretto e inappropriato	Raggiunto in modo parziale	Modesti	5
Conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; Comprende con difficoltà i messaggi proposti; Non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; ha scarsa autonomia operativa; Espone in modo disorganico;	Raggiunto in modo inadeguato	Pochi	4

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
	COMPORTAMENTO VERSO LE PERSONE (COMPAGNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, DIRIGENTE SCOLASTICO) E LE STRUTTURE SCOLASTICHE RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO Con attività didattica in presenza e in DaD
10	1) Comportamento sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che con DaD e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche 2) Costante consapevolezza delle regole anche durante la DaD e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto 3) Scrupolosa puntualità nella partecipazione alle attività didattiche in presenza ed in DaD, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi 4) Ottimo rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 5) Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Nessuna nota
9	1) Comportamento quasi sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che con DaD e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche 2) Costante consapevolezza delle regole anche durante la DaD e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche in presenza ed in DaD, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi 4) Più che buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 5) Forte senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Nessuna nota disciplinare
8	1) Comportamento vivace ma generalmente corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che con DaD e discreto il rispetto verso le persone e le strutture scolastiche 2) Discreta consapevolezza delle regole anche durante la DaD e attento rispetto del Regolamento d'Istituto 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche in presenza ed in DaD 4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Ritardi in ingresso superiori a 4 quadrimestrali e discreta puntualità nella loro giustificazione 7) Non sempre puntuale nelle giustificazioni 8) Presenza di alcuni richiami verbali e scritti e/o 1 nota (generica o disciplinare)

7	1) Comportamento con isolati episodi di poca correttezza durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che con la DaD 2) Episodica mancanza di rispetto verso le persone e le strutture scolastiche 3) Parziale consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto 4) Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche in presenza e/o in DaD 5) Discreto il rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 6) Discreto il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 7) Reiterazione di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nella loro giustificazione 8) Assenze collettive immotivate 9) Presenza di richiami verbali e scritti e/o note disciplinari sul registro 10) Provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni per 1 giorno
6	1) Reiterazione di comportamento poco corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che nella DaD verso le persone e le strutture scolastiche 2) Poca consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del regolamento d'Istituto 3) Molto discontinua la partecipazione alle attività didattiche in presenza e/o in DaD 4) Scarso il rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 5) Scarso il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Reiterato disturbo alle lezioni 7) Molte assenze e ritardi e nessuna puntualità nella loro giustificazione 8) Assenze collettive immotivate 9) Abuso dell'immagine altrui ed episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy 10) Presenza di un eccessivo numero di note sul registro da parte di docenti diversi 11) Provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni <u>fino a 6 giorni</u>
5	1) Reiterazione di comportamento molto scorretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari sia in presenza che nella DaD verso le persone e le strutture scolastiche 2) Nessuna consapevolezza delle regole e totale mancata osservanza del Regolamento d'Istituto 3) Scarsissima partecipazione alle attività didattiche in presenza e/o in DaD 4) Scarsissimo rispetto dell'ambiente di apprendimento sia in presenza che nella DaD 5) Scarsissimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Gravissimo e reiterato disturbo alle lezioni in presenza ed in DaD con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica 7) Frequenti assenze e ritardi alle attività didattiche sia in presenza che in DaD; Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi 8) Assenze collettive immotivate 9) Ripetuti episodi di abuso dell'immagine altrui ed episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy 10) Reati perseguibili a norma di legge 11) Richiesta di risarcimento e/o allontanamento dalla comunità scolastica per azioni dolose che procurino danni gravi a persone fisiche e/o al patrimonio scolastico 12) Presenza di un eccessivo numero di note sul registro da parte di docenti diversi 13) Provvedimento di non ammissione agli scrutini finali e/o all'esame di Stato

VALUTAZIONE FINALE APPRENDIMENTI

VOTO 10

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere in modo approfondito e sicuro i contenuti; di applicare e organizzare le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; Espone in modo ricco e appropriato con apporti critici, originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica. Gli obiettivi risultano raggiunti in modo eccellente. I progressi rispetto alla situazione iniziale sono stati costanti e notevoli.

VOTO 9

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere in modo ampio e soddisfacente i contenuti; di comprendere e applicare le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico; Gli obiettivi risultano raggiunti in modo completo. I progressi rispetto alla situazione iniziale sono stati costanti e rilevanti.

VOTO 8

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere e organizzare le informazioni e i contenuti delle discipline con adeguata competenza; di comprendere in modo agevole in situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia; espone con terminologia generalmente corretta; Gli obiettivi risultano raggiunti in modo adeguato. I progressi rispetto alla situazione iniziale sono stati costanti e significativi.

VOTO 7

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere e organizzare le informazioni e i contenuti delle discipline; di comprendere, applicare e rielaborare mostrando una certa autonomia; Espone con terminologia generalmente corretta; Gli obiettivi risultano raggiunti in modo sostanzialmente adeguato. I progressi rispetto alla situazione iniziale sono stati significativi.

VOTO 6

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere gli elementi essenziali delle discipline; di comprendere globalmente messaggi e testi; si orienta con qualche difficoltà e possiede un'accettabile autonomia operativa; espone con terminologia generica, ma corretta; Gli obiettivi

risultano raggiunti in modo essenziale. Rispetto alla situazione iniziale ha fatto registrare alcuni progressi.

VOTO 5

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere in modo superficiale i contenuti delle discipline; di comprendere semplici informazioni in situazioni note; Si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; Espone in modo poco corretto e inappropriato; Gli obiettivi risultano raggiunti in modo parziale. Rispetto alla situazione iniziale ha fatto registrare modesti progressi.

VOTO 4

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di conoscere in modo lacunoso i contenuti delle discipline; di comprende con difficoltà i messaggi proposti; Non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; ha scarsa autonomia operativa; Espone in modo disorganico; Gli obiettivi risultano raggiunti in modo inadeguato; Rispetto alla situazione iniziale ha fatto registrare pochi progressi.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE DI ESAMI (Livelli - Indicatori - Descrittori) PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri generali di valutazione:

- aderenza alla traccia proposta;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- conoscenza dell'argomento proposto;
- ricchezza lessicale.

Aderenza alla traccia	Correttezza ortografica e sintattica	Contenuti	Voto
L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo, con inventiva, estro e fantasia	10
L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo	9-8
L'elaborato si presenta attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo	7
L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	6
L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto	4-5

VALUTAZIONE PER LA COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO E SCIENTIFICO

CRITERIO	DESCRITTORI		LIVELLO
COMPrensIONE			
	10	Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti	PUNTI.....
	9	Sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti	PUNTI.....
	8	Il testo è stato compreso abbastanza bene Raramente sono state riportate informazioni superflue	PUNTI.....
	7	Il testo è stato compreso solo in parte Sono state riportate diverse informazioni superflue	PUNTI.....
	6	Sono state riportate molte informazioni superflue	PUNTI.....
	5	Il testo non è stato compreso Non sono state riportate molte informazioni importanti	PUNTI.....
	4	Il testo non è stato compreso completamente Non sono state ricavate le informazioni essenziali	PUNTI.....

CRITERIO	DESCRITTORI	
RIFORMULAZIONE E RIDUZIONE		
	10	Mantiene la funzione del testo Usa il discorso indiretto e la terza persona Riduce in maniera adeguata
	9	Mantiene abbastanza la funzione del testo Usa il discorso indiretto e la terza persona Riduce in maniera abbastanza adeguata
	8	Mantiene parzialmente la funzione del testo Usa il discorso indiretto e la terza persona Riduce in maniera parzialmente adeguata
	7	Qualche volta ha alterato la funzione del testo Usa il discorso indiretto e la terza persona Riduce in maniera poco adeguata
	6	Ha spesso alterato la funzione del testo Solo talvolta ha usato il discorso indiretto e la terza persona Riduce in maniera non adeguata
	5	Non ha mantenuto la funzione del testo Usa il discorso diretto Non usa la terza persona Non riduce
	4	Non è in grado di selezionare le informazioni secondo la successione temporale Usa il discorso diretto Non usa la terza persona

		Non sa selezionare le informazioni secondo la successione temporale
--	--	---

Criteri	Indicatori	Descrittori						
Chiarezza espositiva e correttezza grammaticale		10	9	8	7	6	5	4
	Sintassi	Corretta con elementi di complessità	Corretta e adeguata	Corretta e sostanzialmente adeguata	Semplice ma corretta	Semplicità/contorta ma corretta	Errori nella struttura dei periodi/delle proposizioni	Molti errori / decisamente scorretta
	Ortografia	Completamente corretta	Completamente corretta	Qualche imprecisione o errore sporadico	Pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute	Errori non gravi o imprecisioni ripetute	Pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti	Molti e gravi errori
	Punteggiatura	Corretta, adeguata, efficace	Completamente corretta	Corretta, ma non sempre accurata	Qualche errore, sostanzialmente corretta	Imprecisioni o lievi errori/pochi errori	Imprecisa, in parte errata	Molte imprecisioni, scorretta
	Morfologia	Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace di tempi/modi verbali	Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace di tempi/modi verbali	Rispetto delle concordanze e dei tempi/modi verbali	Imprecisioni nell'uso dei modi/tempi verbali	Qualche errore nelle concordanze/nell'uso dei tempi/modi verbali	Errori nelle concordanze (pronomi/sing-plur/masch-femmin) o nell'uso dei modi/tempi verbali	Molti errori di concordanza e/o di uso dei tempi/modi verbali

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DELLE PROVE DI ESAMI
(INDICATORI – LIVELLI – DESCRITTORI)
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Comprensione del testo
2. Conoscenza e applicazione di regole in ambito geometrico ed algebrico
3. Procedimento risolutivo e correttezza di calcolo in ambito geometrico ed algebrico
4. Uso del linguaggio specifico

VALUTAZIONE	GIUDIZIO ELABORATO SCRITTO
10	L'alunno/a ha dimostrato di conoscere gli argomenti in modo esaustivo e ha svolto la prova in modo completo e corretto. I procedimenti risultano corretti e l'uso del linguaggio è preciso e appropriato.
9	L'alunno/a ha dimostrato di conoscere gli argomenti in modo approfondito e ha svolto la prova in modo completo e abbastanza corretto. I procedimenti risultano abbastanza corretti e l'uso del linguaggio è appropriato.
8	L'alunno/a ha dimostrato di possedere una buona conoscenza degli argomenti e ha svolto la prova in modo quasi completo e adeguato. I procedimenti risultano appropriati e l'uso del linguaggio è adeguato.
7	L'alunno/a ha dimostrato di possedere una discreta conoscenza degli argomenti e ha svolto la prova in modo quasi completo e sostanzialmente corretto. I procedimenti risultano sostanzialmente corretti e l'uso del linguaggio è abbastanza adeguato.
6	L'alunno/a ha dimostrato di conoscere sufficientemente gli argomenti e ha svolto la prova in modo parziale e non sempre corretto. I procedimenti risultano incerti e l'uso del linguaggio è sufficientemente adeguato.
5	L'alunno/a ha dimostrato di possedere una conoscenza superficiale degli argomenti e ha svolto la prova in modo parziale e impreciso. I procedimenti risultano scorretti con errori di a) calcolo b) trascrizione c) formule e l'uso del linguaggio è limitato.
4	L'alunno/a ha dimostrato di possedere una scarsa conoscenza degli argomenti e ha svolto la prova in minima

	parte. I procedimenti risultano scorretti e l'uso del linguaggio è molto limitato.
--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE E FRANCESE

Tipo di prova: scrittura di una lettera o dialogo su traccia

Indicatori:

- Comprensione e rispetto della traccia
- Correttezza grammaticale, lessicale, sintattica e ortografica
- Capacità d'uso di funzioni comunicative e registro specifico

Descrittori:

La comprensione della traccia risulta:

- completa e approfondita in ogni dettaglio (10);
- completa (9);
- quasi del tutto completa (8);
- abbastanza completa (7);
- globale (6);
- parziale (5);
- molto superficiale (4).

L'applicazione delle regole grammaticali, lessicali, sintattiche e ortografiche risulta:

- esaustiva (10);
- sicura (9);
- buona (8);
- appropriata (7);
- accettabile (6);
- lacunosa (5);
- gravemente lacunosa (4).

La capacità d'uso di funzioni comunicative e di registro risulta:

- efficace, ben articolata e originale (10);
- efficace e ben articolata (9);
- efficace (8);
- adeguata, abbastanza efficace (7);
- essenziale (6);

- modesta e difficoltosa (5);
- frammentaria ed inefficace (4).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E GIUDIZIO FINALE

La sottocommissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- fluidità dell'esposizione;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di dare organicità ai temi trattati;
- capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, i temi trattati operando opportuni collegamenti;
- adeguatezza ed ampiezza del lessico usato.

Griglia di valutazione del colloquio

Nel corso del colloquio il candidato:

- si è orientato con molta sicurezza (10)
- si è orientato con sicurezza (9)
- si è orientato con pertinenza (8)
- si è orientato con adeguatezza (7)
- si è orientato sufficientemente a seconda delle discipline (6)
- si è orientato con difficoltà (5)
- non è riuscito ad orientarsi (4),

mostrando

- completa padronanza degli argomenti trattati (10)
- padronanza degli argomenti trattati (9)
- una buona (8) /discreta (7) /sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5)
- una conoscenza scarsa e frammentaria degli argomenti trattati (4)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni:

- con estrema sicurezza (10)
- con sicurezza (9)
- in modo chiaro e completo (8)
- in maniera chiara (7)
- in maniera incerta (6)
- in modo (piuttosto) confuso (4-5),
utilizzando un lessico
- ampio e pertinente (10)
- ampio (9)
- molto adeguato (8)
- adeguato (7)
- non sempre adeguato (6)
- scarso (4-5)

Il candidato (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- ha rivelato interessi vari e sempre approfonditi criticamente (10)
- ha rivelato interessi vari e sempre approfonditi (9)
- ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
- ha rivelato interessi personali limitati (6)
- non ha rivelato particolari interessi (5).

Griglia per redigere il giudizio globale finale

Nelle prove d'esame il candidato ha:

- confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- confermato un percorso triennale (molto) positivo
- confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- messo in evidenza una conoscenza (talvolta) settoriale dei contenuti
- confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio

e ha dimostrato una preparazione:

- ottima
- molto buona
- abbastanza completa
- buona
- sufficiente
- mnemonica

- settoriale
- non adeguata alle capacità
- non sufficiente
- scarsa

rivelando doti di:

- comprensione
- riflessione
- intuizione
- analisi
- fantasia

L'impegno nello studio è risultato

- lodevole
- buono
- adeguato alle capacità
- non (sempre) adeguato alle capacità
- superficiale
- scarso

Il livello di maturità evidenziata risulta:

- ottimo
- distinto
- buona
- sufficiente
- in via di acquisizione
- non ancora soddisfacente

L'alunno ha superato l'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di:

6 7 8 9 10 10 e lode

**ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO DI STUDI - GIUDIZIO SINTETICO
FINALE**

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
ECCELLENTE	10 e lode
OTTIMO	10
DISTINTO	9
BUONO	8
DISCRETO	7
SUFFICIENTE	6
NON LICENZIATO	<6

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti di accesso:

- Aver riportato un voto finale pari 10 /decimi
- Responsabile e costante impegno mantenuto nel triennio
- Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite
- Alto livello di autonomia nella gestione dei propri apprendimenti
- Elevate competenze in lingua madre
- Ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio

E' attribuita all'unanimità dal consiglio di classe con giudizio motivato

TABELLE DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le seguenti griglie di valutazione del comportamento riporta la corrispondenza tra livello di competenza e livelli di maturazione raggiunti dall'alunno.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALUNNI H			
INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
Conoscenze	Ampie e approfondite		
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Ottimo	10
Conoscenze	Ampie e approfondite		
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	Distinto	9
Conoscenze	Consolidate		
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	Buono	8
Conoscenze	Parzialmente consolidate		
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	Discreto	7
Conoscenze	Essenziali		
Abilità e Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	Sufficiente	6
Conoscenze	Inadeguate		
Abilità e Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	Non sufficiente	5

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ALUNNI H

INDICATORI:

- ✓ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
- ✓ **Comportamento** in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.
- ✓ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ALUNNI H		
INDICATORI	Voto	Giudizio
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10	Ottimo
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9	Distinto
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8	Buono
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7	Discreto
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.	6	Sufficiente
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5	Non sufficiente

Criterio in aggiunta alle griglie di valutazione delle prove d'esame inserite come integrazione al PTOF.

Criterio	4-5	6-7	8-9	10
Autonomia	Richiede continue indicazioni dall'insegnante per organizzare le fasi del proprio lavoro, che spesso non riesce a portare a termine.	E' in grado di gestire il proprio materiale ma non sempre organizza il proprio lavoro in modo consapevole. Rientra al limite del tempo stabilito.	Organizza in modo consapevole il proprio lavoro e il materiale. Rispetta i tempi previsti.	Organizza con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale. Rispetta appieno i tempi previsti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____

Sez.: _____

Data.: ____ / ____ / ____

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Pertinenza delle risposte	- Ha portato a termine la consegna in totale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti - Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	10
	- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti - Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	9
	- Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante - Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	- Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata - Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	- Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	- Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno mediocre	5
	- Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante - Non ha partecipato attivamente - Ha dimostrato uno scarso impegno	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI MATEMATICA

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____ Sez. _____ Data. ____/____/____

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti; correttezza dei calcoli; rispondenza tra procedimenti e richieste; impostazione ordinata	• Ha portato a termine la consegna in totale autonomia • Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	10
	• Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia • Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia edell'ordine.	9
	• Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante • Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	• Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata • Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno mediocre	5
	• Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante • Non ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un scarso impegno	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI LINGUE STRANIERE

Alunno/a: _____

Classe: _____

Sez. _____

Data.: ____ / ____ / ____

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Ordine Capacità di Comprensione	• Ha portato a termine la consegna in totale autonomia • Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	10
	• Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia • Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	9
	• Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante • Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	• Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata • Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno mediocre	5
	• Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante • Non ha partecipato attivamente • Ha dimostrato uno scarso impegno	4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME DEGLI ALLIEVI CON
PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA**

PLESSO.....

Alunno/a: _____

Classe: _____ **Sez.:** _____

Data.: _____ / _____ / _____

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia	Obiettivo abbondantemente raggiunto	- Risponde/espone sinteticamente con poche indicazioni da parte dell'insegnante - Si impegna con metodo e partecipa attivamente. - Dimostra di avere acquisito gli elementi della disciplina e non commette errori gravi - nell'esecuzione di compiti al proprio livello	10
In autonomia	Obiettivo raggiunto	- Risponde/espone sinteticamente con poche indicazioni da parte dell'insegnante - Si impegna e partecipa attivamente. - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina ed è abbastanza corretto nell'esecuzione di compiti al proprio livello	9
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	- Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante - Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina	8
Guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	- Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante se guidato totalmente - dimostra interesse al dialogo educativo - è disponibile a collaborare.	7
Parzialmente autonomo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	- Risponde/espone sinteticamente con la guida dell'insegnante - Parzialmente autonomo - Dimostra sufficiente interesse al dialogo educativo - E' parzialmente collaborativo - Commette qualche errore nell'applicazione o nell'esecuzione dei compiti proposti	6

Parzialmente collaborativo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	• Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante se guidato totalmente • Manca di autonomia. • Dimostra poco interesse al dialogo educativo. • E' poco disponibile a collaborare • Commette frequenti errori nell'applicazioneo nell'esecuzione di lavori semplici	5
Non collaborativo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	• Non Risponde/espone nonostante l'aiuto dell'insegnante • Manca di autonomia • Non dimostra interesse al dialogo educativo. • Non è disponibile a collaborare • Commette gravi errori nell'applicazioneo nell'esecuzione di lavori semplici	4

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una programmazione individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal sei al dieci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIFFERENZIATA PER REDIGERE IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Alunno/a:

Classe: _____

Sez.: _____

Data.: / /

Rilievo	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Voto
Competenza totalmente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità e in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo e propositivo	10
Competenza pienamente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità e in autonomia	9
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità anche se non completamente autonomo	8
Competenza sostanzialmente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, parzialmente guidato	7
Competenza raggiunta sufficientemente	Lieve miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, guidato	6
Competenza non raggiunta	Scarso miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con scarso impegno, totalmente guidato e non collaborativo	5
Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali	Nessun miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto senza impegno, mancata consegna, comportamento oppositivo	4

